

02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della Regione

Oggetto:

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 38 BIS DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, PER L'ACQUISIZIONE DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN CATEGORIA GIURIDICA D. CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 e ss.mm.ii., concernente le competenze della Giunta

regionale, del Presidente e degli Assessori;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, e ss.mm.ii., concernente la disciplina del

personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n.

1164/23 del 15 marzo 2023, con il quale la Dott.ssa Silvia Cocco è stata nominata

Direttore generale della Direzione generale del Personale e riforma della Regione;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19,

comma 9, del "Codice del comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 e delle altre norme di

riferimento la Dott.ssa Silvia Cocco non si trova in conflitto di interessi;

VISTO il C.C.R.L. del personale dipendente;

VISTA la D.G.R n. 12/4 del 30 marzo 2023 "Piano integrato di attività e organizzazione

(PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6

agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025";

RITENUTO di dover procedere all'avvio della procedura di mobilità volontaria mediante

passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per l'acquisizione di n. 5 unità di personale da inquadrare in

categoria giuridica D presso l'Amministrazione regionale, con cessione del

contratto di lavoro.

DETERMINA



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

Art. 1

Oggetto della procedura di mobilità

È indetta una procedura di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per l'acquisizione di n. 5 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione regionale in categoria giuridica D, con cessione del contratto di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non appartenente al sistema Regione (art. 1, c. 2 bis, L.R. n. 31/1998);
- b) essere inquadrato nella categoria giuridica D ovvero in categoria giuridica/area funzionale corrispondente, secondo le tabelle di equiparazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/2 del 14 giugno 2016;
- c) aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto nel vigente contratto collettivo di lavoro applicato dall'amministrazione di appartenenza;
- d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- e) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento;
- f) non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- g) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea Magistrale in Psicologia (LM51), Scienze pedagogiche (LM85), Servizio sociale e politiche sociali (LM87), Sociologia e ricerca sociale (LM 88), nonché Laurea Specialistica (LS) o Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o equiparate ai sensi del D.M. 09 luglio 2009.
 - Laurea triennale (L) in Servizio sociale (L39), Scienze e tecniche psicologiche (L24), Sociologia (L40), Scienze dell'educazione e della formazione (L19) o equiparate ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 o del D.M. 09 luglio 2009.



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

h) aver maturato cinque anni di esperienza professionale con inquadramento in categoria equiparabile alla categoria D del C.C.R.L., svolto presso pubbliche amministrazioni (art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001), in attività di gestione delle politiche sociali e dei servizi sociali e/o programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di politiche sociali e dei servizi sociali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

3.1 Termini e modalità

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il termine perentorio del 29.05.2023 alle ore 13:00 mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: mobilitacomandi@pec.regione.sardegna.it avendo cura di specificare nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura "Mobilità volontaria per n. 5 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione regionale in categoria D".

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate prima dell'approvazione del presente avviso o successivamente alla scadenza prevista sono considerate irricevibili.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alla domanda già inviata. È facoltà del candidato presentare, entro il termine previsto, una nuova domanda con i relativi allegati. In questo caso sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda trasmessa.

3.2 Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

Elenco titoli, contenente i titoli posseduti dal candidato per i quali si richiede la
valutazione, predisposto secondo il modello allegato al presente avviso, datato e firmato
sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, con espressa
dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni
mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

 Curriculum vitae in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.

Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii. o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte le informazioni richieste dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire una corretta valutazione delle candidature e la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4

Compilazione della domanda di partecipazione

Nella domanda i candidati, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, devono dichiarare:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo PEC;
- b) l'amministrazione di appartenenza, la data di assunzione a tempo indeterminato, il profilo di inquadramento e la categoria/area funzionale di inquadramento;
- c) la tipologia e la denominazione del titolo di studio posseduto, l'università e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equivalenza o l'equipollenza e allegare la documentazione prevista;
- d) di aver superato il periodo di prova previsto nel contratto applicato nell'ente di appartenenza;
- e) di non aver subito condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- f) di non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento;
- g) di non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda;



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

h) di aver maturato cinque anni di esperienza professionale con inquadramento in categoria equiparabile alla categoria D del C.C.R.L., svolto presso pubbliche amministrazioni (art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001), in attività di gestione delle politiche sociali e dei servizi sociali e/o programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di politiche sociali e dei servizi sociali.

I candidati devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale chiedono che vengano trasmesse le comunicazioni relative al presente avviso.

Art. 5

Dichiarazioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano alla procedura con riserva.

La mancata esclusione in qualunque fase della procedura di mobilità non costituisce, in ogni caso, riconoscimento della regolarità di quanto dichiarato, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni firmate digitalmente o con firma autografa, unitamente alla copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF, all'indirizzo di posta mobilitacomandi@pec.regione.sardegna.it.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete inerenti i propri recapiti, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti con qualifica dirigenziale, anche in quiescenza, di cui uno con funzioni di Presidente, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso.



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

La Commissione avrà il compito di:

- valutare i titoli e il colloquio dei candidati;
- redigere la graduatoria di merito.

Almeno un terzo dei componenti della Commissione è costituito da componenti di genere femminile, salvo motivata impossibilità. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del sistema Regione.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del Presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, possono essere nominati, con lo stesso atto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento, uno o più supplenti.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 7

Svolgimento della procedura

La procedura di mobilità si articola nelle seguenti fasi:

- valutazione dei titoli (art. 8);
- colloquio (art. 9).

Il punteggio complessivo attribuibile al candidato per la valutazione dei titoli e del colloquio è pari a **50 punti**, così suddivisi:

- punteggio massimo valutazione dei titoli: 20 punti;
- punteggio massimo colloquio: 30 punti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

I titoli, valutati dalla Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell' art. 6, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere autocertificati nel modulo "Elenco titoli" di cui all'art. 3 del presente avviso.

Le autocertificazioni rese dai candidati devono essere complete di tutte le informazioni e dei dati necessari per consentire una corretta valutazione da parte della Commissione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati nel modulo "Elenco



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

titoli".

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 20 punti, suddivisi secondo i seguenti criteri:

- 1. TITOLI PROFESSIONALI valutabili fino a un massimo di 16 punti di cui:
 - a. esperienze professionali maturate presso una delle amministrazioni del sistema Regione di cui all'art. 1, c. 2 bis, della L.R. n. 31/1998 in categoria equiparabile alla categoria D del C.C.R.L, secondo quanto definito dalla tabella di equiparazione di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14.06.2016: 1 punto per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 12 punti;
 - esperienze professionali maturate presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1,
 c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, in categoria equiparabile alla categoria D del C.C.R.L secondo quanto definito dalla tabella di equiparazione di cui alla D.G.R. 35/2 del 14.06.2016: 0,60 punti per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 6 punti.

Saranno valutati esclusivamente le esperienze professionali maturate con rapporto di lavoro di natura subordinata.

Per la valutazione dei titoli professionali, si applicano i seguenti criteri:

- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- qualora non vengano indicati gli esatti termini temporali (giorno, mese e anno) di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, la valutazione avverrà come segue:
 - qualora siano indicati il mese e l'anno di inizio o termine e non sia indicato anche il giorno, sarà valutato l'ultimo giorno del mese di inizio o il primo giorno del termine indicato;
 - qualora siano indicati solo l'anno di inizio o termine, e non siano indicati anche il giorno e mese di inizio o di termine, sarà valutato l'ultimo giorno dell'anno di inizio o il primo giorno del termine indicato.

Per le esperienze professionali in corso, si procederà alla valutazione del relativo periodo considerando quale ultimo giorno utile per il conteggio quello della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

- 2. TITOLI CULTURALI valutabili fino ad un punteggio massimo di 4 punti:
 - a. Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):
 1,50 punti;
 - b. Laurea di l° livello (L): 0,90 punti;
 - c. Laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS): 0,60 punti;
 - d. Dottorato ricerca (DR): 0,80 punti;
 - e. Diploma di specializzazione (DS): 0,70 punti;
 - f. Master di II° livello rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n.189 del 30.7.2009: punti 0,60 per titolo, fino a un punteggio massimo di 1,20 punti;
 - g. Master di l° livello rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 189 del 30.7.2009: punti 0,40 per titolo, fino a un punteggio massimo di 0,80 punti;
 - h. Certificazioni delle competenze linguistiche ottenute a seguito di esame finale e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (livello minimo B2) secondo i parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QCER) curato dal Consiglio d'Europa: punteggio massimo 0,50 punti.

Saranno valutabili le certificazioni conseguite nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda il certificato del TOEFL, il candidato deve indicare il punteggio raggiunto. Laddove questo non venga indicato, la Commissione attribuirà il punteggio previsto per il livello B2.

Qualora un candidato presenti due attestati relativi alla stessa lingua sarà valutato esclusivamente quello di livello superiore.

Le certificazioni e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere inseriti nell'elenco dei titoli e allegati alla domanda.



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

Art. 9

Colloquio

Il colloquio sarà volto a valutare:

- le motivazioni personali e professionali;
- le conoscenze possedute dal candidato nelle materie di seguito indicate:
 - Ordinamento della Regione Sardegna, con particolare riferimento allo Statuto e alle leggi regionali n. 1/77 e ss.mm.ii. e n. 31/98 e ss.mm.ii.;
 - Contabilità e finanza pubblica e della Regione Sardegna, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla legge regionale n. 11/2006 e ss.mm.ii.;
 - Norme regolanti il procedimento amministrativo;
 - Contratti di appalto e di concessione, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di servizi ed acquisizione di beni;
 - Programma, gestione e rendicontazione di fondi comunitari.

Il colloquio potrà essere svolto in presenza o in modalità telematica.

Al colloquio sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di 30 punti.

La data e la sede del colloquio, saranno comunicate almeno **10 giorni** prima con apposito avviso, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento della prova, comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

L'esito del colloquio sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10

Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito, formulata sulla base del punteggio complessivamente attribuito in base ai criteri di valutazione previsti.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nella



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

categoria oggetto della procedura. In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.

Il Servizio Concorsi della Direzione generale del personale e riforma della Regione, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11

Pubblicità e comunicazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.

Tutti gli avvisi relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'ente per acquisire tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali comunicazioni sull'eventuale data e/o sede di svolgimento del colloquio.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione generale del personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro e accertamento dei requisiti

Ai fini della formalizzazione del passaggio tra enti dei candidati vincitori, la decorrenza della cessione del contratto verrà concordata tra le amministrazioni interessate.

Tutti i candidati selezionati dovranno produrre, entro i termini indicati dall'Amministrazione regionale, il nulla osta dell'Amministrazione di provenienza. L'Amministrazione regionale provvederà a stipulare con i candidati vincitori un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il cui trattamento economico è stabilito dal C.C.R.L. per il personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile di revocare o sospendere la



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande e di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei curricula e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire. Qualora la procedura si concluda con esito positivo, i candidati selezionati saranno inquadrati secondo le previsioni di cui alla D.G.R. n. 35/2 del 14.6.2016 recante "Definizione delle tabelle di equiparazione delle categorie e dei livelli retributivi. art. 38 bis, c. 4, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31".

I vincitori della selezione saranno assegnati alle sedi di servizio sulla base delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione regionale provvede, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli dichiarati.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale del personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alla procedura concorsuale, per le quali è consultabile l'informativa sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.

Art. 14

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di mobilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di mobilità.



02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della regione

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione Sardegna.

II Direttore Generale

Silvia Cocco

Direttore Servizio concorsi: Sara Marras